



ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO N. 1

Scuola dell'Infanzia – Primaria e Secondaria di 1° grado

Via De Carolis, 23 – 40133 – Bologna C.M. boic808009

Tel. 051/56 84 84 – 051/6193303 - Fax 051/568585 C.F. 91153320378

e-mail: boic808009@istruzione.it; boic808009@pec.istruzione.it

P.A.I.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

anno scolastico: 2018 - 2019

Proposto dal G.L.I. d'Istituto e deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

INDICE:

PREMESSA	
RIFERIMENTI NORMATIVI	p. 3
DEFINIZIONE ALUNNI CON BES	p. 4
MODULISTICA	p. 6
Parte I	
RILEVAZIONE ALUNNI CON BES	
QUADRO GENERALE DELLE RISORSE	
ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA'	
A. RILEVAZIONE ALUNNI CON BES	p. 7
B. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE	p. 8
C. ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA'	p. 15
Parte II	
PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA INCLUSIVA VERIFICA E VALUTAZIONE	
ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI	p. 16
MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE AZIONI PREVISTE DAL PAI	p. 19
INDICAZIONI PER ILPROSSIMO ANNO SCOLASTICO	p. 20

PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI:

La normativa ([Direttiva MIUR 27/12/2012](#), [C.M. n 8/13](#)) prevede lo strumento programmatico del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) che deve essere predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che comprende al suo interno il vecchio GLHI) e approvato dal Collegio dei docenti annualmente entro il mese di giugno. Il PAI è parte integrante del PTOF e come tale, non va considerato come "documento aggiuntivo o sostitutivo" del POF, ma come un suo specifico approfondimento. La C.M. N° 8/13 ribadisce che *"la scuola elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES (Bisogno Educativo Speciale)"* da redigere con il supporto di un Gruppo di istituto per l'inclusività che *"procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo"*. La logica complessiva è quella di lavorare nella direzione di un miglioramento continuo del grado di inclusività, sulla base di una riflessione approfondita (che rimanda ad un processo di autovalutazione) e di una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli studenti e alle risorse professionali e di esperienze della scuola, nell'ottica della realizzazione di un "progetto di inclusione condiviso *con famiglie e servizi sociosanitari*".

DEFINIZIONE DI ALUNNI CON BES (BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE)

Ai fini della rilevazione degli alunni in situazione di BES e per orientare l'azione della scuola, è utile prendere in considerazione il quadro delle principali situazioni di BES che sono individuate nella Direttiva e che (con tutti i limiti delle schematizzazioni) sono riconducibili a tre categorie principali:

- 1) quella della disabilità;
- 2) quella dei disturbi evolutivi specifici;
- 3) quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

In base alla schematizzazione la Commissione Inclusione dell'I.C.1 ha meglio specificato:

- ✓ gli **alunni diversamente abili** sono da considerare parimenti alunni in situazione di B.E.S. In tale caso ci si continuerà ad attenere alla normativa specifica tuttora in vigore (L. 104/92), con conseguente assegnazione del sostegno ed elaborazione del P.E.I.
- ✓ gli **alunni diversamente abili** in attesa di certificazione (L.104/92).
- ✓ gli **alunni con D.E.S.** (Disturbo Evolutivo Specifico) comprendono; a) gli **alunni con D.S.A.** (Disturbo Specifico di Apprendimento) con segnalazione medica (L.170/2010), per i quali è obbligatoria la predisposizione del P.D.P. b) gli **alunni con altra tipologia di D.E.S.** o disturbo evolutivo specifico (disturbo del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività / A.D.H.D., disprassia, etc.) * *Per questi casi si ritiene opportuna la segnalazione medica anche di un privato.*

- ✓ gli alunni in situazione di **svantaggio socio-economico** tale da compromettere le abilità e le competenze di base (o a rischio esclusione sociale).
- ✓ gli alunni in situazione di **svantaggio linguistico-culturale** (alunni stranieri che presentano comunque evidenti difficoltà in quanto non raggiungono le competenze minime di base previste per la classe nella quale sono inseriti)
- ✓ gli alunni **NAI** - alunni migranti **Neo Arrivati in Italia** o di recente immigrazione.

All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". La scuola si pone l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una programmazione educativa individualizzata o personalizzata.

MODULISTICA:

Le referenti per l'area BES/DSA dell'I.C.1, per meglio rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno e tenendo conto dei due criteri della individualizzazione e della personalizzazione, per l'anno scolastico corrente, hanno aggiornato e predisposto la modulistica relativamente alla scheda di rilevazione degli alunni con BES, un modello aggiornato di PDP per gli alunni con DSA e per gli alunni con BES (non H, non DSA), e un PSP per gli alunni NAI o di recente immigrazione, ancora in fase di alfabetizzazione.

Scheda di rilevazione alunni con BES	La scheda di rilevazione è una scheda riepilogativa di tutti gli alunni con BES presenti per ciascuna classe dei vari plessi dell'Istituto; ed è uno strumento fondamentale per raccogliere i dati complessivi che saranno poi utilizzati per aggiornare il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività) e per eventuali altre indagini e/o richieste a carattere amministrativo.
PDP per alunni con D.S.A.	La stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con DSA è obbligatoria ai sensi della L.170/2010.
PDP per alunni con B.E.S.	<p>Nel caso di rilevazione di un alunno con Bisogni Educativi Specifici (non L.104/92, non L.170/10) il CdC/Team docenti può:</p> <ul style="list-style-type: none">a) adottare una didattica inclusiva (verbalizzando tale decisione) mediante interventi atti a ridurre i <i>bisogni</i> manifestati dall'alunno/a.b) redigere un PDP (specifico per gli alunni con BES e distinto dal modello adottato per i DSA). <p>Si precisa che la stesura del PDP -per gli alunni con BES - va redatta per gli alunni rilevati nella <i>Scheda di rilevazione</i> (punto 2), nel caso in cui tali alunni necessitino di un adeguamento della programmazione rispetto alla classe d'appartenenza formulata sulla base di considerazioni psico-educativo didattiche da parte del Team/C.d.C. o in presenza di specifica segnalazione sanitaria.</p>
PSP per alunni N.A.I. (Neo Arrivati in Italia)	La commissione per l'integrazione alunni con background migratorio ha predisposto un modello di PSP (Piano di Studi Personalizzato) per andare incontro alle specifiche esigenze degli alunni ancora in fase di prima alfabetizzazione. Sono stati predisposti due distinti modelli, uno per le classi I e II primaria e uno per le classi III, IV, V primaria e I, II, III secondaria di primo grado.

Parte I

**RILEVAZIONE ALUNNI CON BES - QUADRO GENERALE DELLE RISORSE -
ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA'**

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	N° 58
Minorati vista	
Minorati udito	
Psicofisici	
2. DSA	N° 43
Alunni con D.S.A. (disturbo specifico di apprendimento)	
3. Altri BES	n° 118
Alunni con D.E.S. (disturbi evolutivi specifici con certificazione) Alunni in attesa di certificazione Alunni con svantaggio socio-economico e/o linguistico culturale	
4. Alunni NAI	n° 29
Alunni Neo Arrivati in Italia	
TOTALE ALUNNI BES	248
TOTALE ALUNNI IC1 BO	1295
% ALUNNI BES su popolazione scolastica	19,15%

B. QUADRO GENERALE DELLE RISORSE		
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo Attività in compresenza sulla classe Attività laboratoriali (classi aperte)	Sì
Educatori	Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo Attività laboratoriali (classi aperte)	Sì
Assistenti alla comunicazione (LIS lingua italiana dei segni)	Attività individualizzate	No
Alfabetizzatori	Attività di piccolo gruppo	Sì
Mediatori	attività di mediazione linguistica in classe e nei rapporti scuola-famiglia (a richiesta)	Sì
Volontari	Attività individualizzate o di gruppo ristretto laboratori di interclasse per l'integrazione/inclusione	Sì
Funzioni Strumentali e Referenti per l'inclusione degli alunni con disabilità, DSA, BES, NAI	Le FUNZIONI STRUMENTALI che operano nell'ambito dell'inclusione sono supportati dai Referenti e dai docenti della <i>Commissione Inclusione (alunni BES/DSA/H/NAI)</i> e sono le seguenti: n.1 FUNZIONE STRUMENTALE per l'area dell'integrazione alunni con background migratorio e neo arrivati in Italia (NAI), per la prevenzione del disagio e contro la dispersione scolastica, coadiuvata da n.2 REFERENTI per l'area alunni con BES/DSA (uno per la scuola secondaria di primo grado e uno per la scuola primaria e dell'infanzia); n. 1 FUNZIONE STRUMENTALE per l'area della DISABILITÀ coadiuvata da n.2 REFERENTI PER IL SOSTEGNO PER LA SCUOLA PRIMARIA - uno per i plessi Giovanni XXXIII e Cesana e uno per il plesso delle Morandi; n. 1 REFERENTE PER IL PROGETTO PRO-DSA per	Sì

	la scuola primaria	
Altre Funzioni Strumentali, Referenti e Commissioni che contribuiscono in tema di inclusività:	n.1 Funzione Strumentale Multimedialità (contribuisce all'acquisizione delle strumentazioni informatiche e all'aggiornamento dei docenti in tema di TIC e didattica inclusiva); n.1 Funzione Strumentale per la Continuità (Infanzia/Primaria) e n. 1 Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento (Primaria/ Sec. Di 1° grado), entrambe curano le fasi di passaggio ed accoglienza tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto mediante progetti coordinati e ad hoc, la funzione per l'Orientamento indirizza gli alunni verso la scelta della scuola superiore al fine di prevenire la dispersione scolastica; n.1 Referente per il bullismo; n.1 Referente per i progetti PON-FSE; la Commissione Sport elabora progetti specifici;	Sì
Sportello psicopedagogico (psicologo della scuola)	Sportello di ascolto alunni adolescenti Sportello di ascolto genitori e docenti (<i>Supporto a richiesta ai singoli alunni/genitori/docenti per specifiche difficoltà situazionali</i>)	Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Docenti curricolari	Partecipazione ai Gruppi Operativi / Tecnici Rapporti costanti con le famiglie Elaborazione e applicazione del P.E.I./P.D.P./P.S.P. Adozione di metodologie didattiche inclusive Progetti didattico-educativi di classe a prevalente tematica inclusiva Attivazione di laboratori pomeridiani nella scuola secondaria di primo grado Partecipazione al progetto d'Istituto PRO- DSA nella scuola primaria Recupero in compresenza nella scuola primaria, nella	Sì

	scuola secondaria è stato effettuato il recupero in presenza in orario scolastico	
D. Coinvolgimento personale ATA	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
personale ATA	Incarichi specifici (assistenza alunni disabili etc.) <i>ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL</i>	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Attività di sensibilizzazione, incontri di formazione e momenti/spazi di condivisione Condivisione P.E.I. / P.D.P. / P.S.P. Patto di corresponsabilità educativa Comitato Genitori (supporta la scuola in diverse iniziative) Comitato genitori degli alunni con D.S.A. Sportello rivolto ai genitori e ai docenti degli alunni frequentanti il doposcuola di Oltremodo	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali (AUSL)	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, contro la dispersione scolastica e per la prevenzione del disagio e l'accoglienza alunni stranieri e NAI nr. 2 incontri del GLI G.T. / G.O. per gli alunni H Rapporto con lo spazio giovani dell'AUSL per il progetto adolescenza ed educazione sessuale e socio-affettiva "Laboratori in rete" promossi dall'AUSL per l'integrazione scolastica (<i>laboratori di teatro, arteterapia e musica rivolti ad alcune classi della secondaria di primo grado</i>)	Sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Attraverso...	Sì / No
	<p>Rapporti con la Cooperativa Quadrifoglio</p> <p>Rapporti con altri enti per il doposcuola (APE, CAV, Associazione Nuovamente, Oltremodo)</p> <p>Svolgimento nella sede della scuola media Dozza di un doposcuola specialistico per alunni DSA condotto dall'Ass.ne Oltremodo (rivolto sia agli alunni della scuola sec. di primo grado sia agli alunni della scuola primaria e aperto anche agli istituti limitrofi I.C.2, I.C.14, I.C.18)</p> <p>Corsi gratuiti di riallineamento nelle competenze di base a cura dell'Ass.ne no profit Nuovamente.</p> <p>Progetto INS per il recupero e l'integrazione alunni stranieri</p> <p>Laboratori di interclasse - alcuni propedeutici all'orientamento scolastico - espletati in orario scolastico da volontari presso la scuola Dozza (giardinaggio, manualità, falegnameria, hip hop con l'Ass.ne <i>Sportfund</i> e Ippoterapia con l'Ass.ne <i>Il Paddock</i> (scuola Dozza)</p>	Sì
H. Attività di Formazione	Attraverso...	Sì / No
Formazione per docenti	<p>Corso on line "SCUOLA AMICA DISLESSIA" promossa dall'AID (Associazione Italiana Dislessia) con validità biennale per l'a.s. corrente.</p> <p>Corsi sulla disabilità (sull'ADHD, sull'autismo).</p> <p>L'I.C.1 è in rete con altri istituti per attività di formazione.</p>	Sì
Seminari di informazione/formazione per docenti, genitori,	Partecipazione delle classi (docenti e studenti) dell'Istituto alle iniziative svoltesi nell'ambito della "Settimana della legalità" 19- 23 novembre 2018	Sì

alunni		
Interventi di informazione/formazione per docenti e/o genitori e/o alunni per prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo	Iniziative rivolte ad alcune classi della scuola secondaria di primo grado a cura delle associazioni “Nuovamente” e dell’Ass.ne culturale “Dry-Art”.	Sì
H. LABORATORI / PROGETTI	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Progetti e Interventi rivolti ad alunni e genitori per favorire il benessere scolastico	Partecipazione delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al progetto di adolescenza ed educazione socioaffettiva e sessuale “ <i>W l’amore</i> ” a cura dello Spazio Giovani /AUSL di via Sant’Isaia	
Progetti specifici scuola secondaria	<p>Laboratori del “Saper fare” espletati in orario scolastico da volontari (giardinaggio, manualità, falegnameria) presso la scuola Dozza</p> <p>Ippoterapia con l’Ass.ne <i>Il Paddock</i></p> <p>Laboratori pomeridiani svolti in collaborazione con gli Istituti di scuola secondaria di II grado di Bologna finalizzati all’orientamento postscolastico (vedi PON)</p> <p>Laboratori pomeridiani condotti dagli stessi docenti dell’Istituto (scacchi, giochi matematici, coro)</p> <p>Corsi di alfabetizzazione ITALBASE e ITALSTUDIO finanziati dal Comune di Bologna e a cura della coop. Opengroup. Per la prima fase del corrente anno scolastico, che va da ottobre al 31 gennaio, sono state attribuite all’IC1 79 ore di prima alfabetizzazione che sono state distribuite ai diversi plessi scolastici tenendo conto dei bisogni di ciascun plesso.</p> <p>Attività di recupero nelle competenze di base</p>	
Progetti specifici scuola	Progetto Pro-DSA per l’individualizzazione precoce	Sì

<p>primaria</p>	<p>delle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e nell'aritmetica.</p> <p>Progetti finanziati dai fondi "Forti flussi migratori" (ex art.9).</p> <p>Corsi di alfabetizzazione ITALBASE e ITALSTUDIO finanziati dal Comune di Bologna e a cura della coop. Opengroup.</p> <p>Attività di volontariato a supporto delle classi.</p> <p>Attività sportive coordinate dalla commissione sport in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.</p> <p>Progetti in ore di compresenza:</p> <p>attività di recupero e potenziamento nelle competenze di base;</p> <p>attività di alfabetizzazione informatica;</p> <p>progetti di attività espressive (teatro-danza, manipolazione e modellaggio).</p> <p>Progetti di attività corale.</p> <p>Progetti di outdoor education (orto)</p> <p>Attività di scambio di libri e letture collettive (Biblioteca)</p> <p>Progetto "Quanto basta" in collaborazione con il quartiere</p>	
<p>Progetti specifici scuola dell'Infanzia</p>	<p>Progetto "Accoglienza" / Progetto "LOGOS"</p> <p>"Piccola biblioteca spontanea" book crossing</p> <p>"Paracadutiamoci" -giochi cooperativi</p> <p>laboratorio genitori-bimbi</p> <p>"Ricreattivo" gemellaggio Italia-India.</p> <p>"E lessero felici e contenti" prestito libri</p>	

<p>PROGETTI PON - (FSE - FSER)</p> <p>per l'inclusione sociale, lotta al disagio e contro la dispersione scolastica</p>	<p>Quest'anno sono stati avviati 8 PON in orario extrascolastico rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria:</p> <p>COMPETENZE DI BASE (infanzia, primaria e secondaria)</p> <p>ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO- (secondaria)</p> <p>PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA GLOBALE (secondaria)</p> <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE (secondaria)</p> <p>POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA (secondaria)</p> <p>PATRIMONIO (primaria, secondaria)</p>	
---	--	--

RISORSE METODOLOGICHE E STRUMENTALI

Metodologie di intervento utilizzate:

Attività in piccolo gruppo in aule decentrate Attività individualizzate

Attività di interclasse (laboratori)

Gruppi di apprendimento cooperativo (*cooperative learning*) *Peer Tutoring* (compagno che aiuta il compagno)

Adattamento dei programmi di insegnamento con utilizzo di testi facilitati e/o nuclei tematici fondamentali

Tempi flessibili Strumenti compensativi Misure dispensative Corsi di alfabetizzazione

Strutturazione di prove per verifiche ad hoc mediante il Principio di errorless

Uso ed utilizzo di TIC / software

Strumenti e materiali:

LIM ed ausili informatici (PC portatili; *chromebook*)

Tecnologie e software specifici (per alunni diversamente abili e/o con D.S.A./ BES)

Materiali semplificati, strutturati, semi strutturati e/o personalizzati

Libri digitali; libri ad alta leggibilità per alunni con DSA / BES

C - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

Punti di forza:

- LIM in tutte le classi nella scuola secondaria di primo grado, e in alcune classi della scuola primaria Laboratori di informatica in ogni plesso
- Aule di sostegno in ogni plesso
- Conformità e condivisione collegiale dei modelli PEI e PDP in modo da assicurare continuità nei vari ordini d'Istituto al fine di una maggiore coerenza nell'azione educativa di passaggio
- Materiali calibrati per alunni DSA valevoli anche per quelli stranieri e per la classe Attività laboratoriali-in chiave ludiforme - in orario scolastico ed extrascolastico Azioni di recupero, consolidamento e potenziamento
- Azioni di alfabetizzazione
- Progetto Continuità: lezioni "informative e conoscitive", propedeutiche all'ingresso nella scuola secondaria di 1° grado rivolte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria
- Rapporti consolidati con gli enti locali quali Comune, Quartiere Reno- Borgo Panigale, AUSL, USR-BO
- Consolidamento rete progettuale scuola e servizio educativo territoriale del quartiere Borgo Panigale - Reno
- Attività in rete con altri Istituti Comprensivi e formalizzazione di convenzioni con Istituti di Scuola Superiore per l'organizzazione di laboratori pomeridiani finalizzati all'integrazione e all'orientamento post scuola media
- Partecipazione al progetto di screening Pro-DSA (scuola primaria) Attivazione di un doposcuola specialistico per DSA (con ass.ne Oltremodo)
- Adozione formalizzata dei seguenti protocolli:
- Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri nelle scuole del 1° ciclo del Comune di Bologna e dell'Accordo per l'accoglienza e l'inclusione degli studenti non italofoni nelle scuole secondarie di 2° grado di Bologna.
- Protocollo Accoglienza Alunni migranti IC n.1di Bologna.
- Convenzione fra il Comune di Bologna - Area Educazione e Formazione e Quartieri - l'ufficio V ambito territoriale di Bologna e gli Istituti Comprensivi di Bologna in materia di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione/evasione scolastica (p.g.N.166407/2015)
- Aggiornamento del sito di Istituto con una pagina web destinata all'area dell'Inclusione

Punti di criticità:

- Non sempre adeguata corrispondenza tra monte ore richiesto e numero effettivo di ore assegnate per gli alunni certificati
- Numero elevato di studenti per classe (soprattutto alla secondaria)
- Ore di alfabetizzazione non sufficienti rispetto ai bisogni e ai nuovi inserimenti
- Necessità di maggiori risorse (umane e materiali) dato il numero di alunni con BES

Parte II

PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

VERIFICA E VALUTAZIONE

ASPETTI GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	<p>Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), in base alla Direttiva del 27 dicembre 2012 e alla successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, sostituisce il GLH ed estende le competenze di questo organo a tutte le tipologie di BES (Bisogni Educativi Speciali) non solo a quelli che rientrano nell'ambito della L.104/1992. Il gruppo rileva, monitora e valuta il livello d'inclusività della scuola, ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli alunni disabili, alunni con DSA e alunni BES; predispose il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività) d'Istituto.</p> <p>Il GLI è composto dalle seguenti figure: Dirigente Scolastico; Funzioni Strumentali (Integrazione alunni H - DSA/BES - alunni stranieri); docenti di sostegno; genitori; referente N.P.I. - AUSL Bologna; Referente del Servizio Scolastico Educativo e Territoriale quartiere Reno-Borgo Panigale del Comune di Bologna.</p>
Commissione per l'inclusione alunni H BES/DSA/alunni con background migratorio	<p>La Commissione per l'inclusione/ integrazione alunni H / BES / DSA / alunni stranieri rileva gli alunni con B.E.S. presenti nella scuola; raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi personalizzati (P.E.I.; P.D.P.; PSP); offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di intervento; formula proposte di lavoro per il G.L.I., progetta progetti ponte per gli alunni H scuola primaria/secondaria sia in entrata sia in uscita.</p>
Consigli di classe/ Team docenti	<p>Individuano gli alunni con B.E.S. per i quali si rende necessaria e opportuna una personalizzazione della didattica con eventuali misure compensative e dispensative; definisce, in accordo con le famiglie, gli interventi didattico - educativi personalizzati (P.E.I., P.D.P., P.S.P.)</p>
Docenti di sostegno	<p>Partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; effettuano interventi sulla classe e/o sul piccolo gruppo; partecipano alle riunioni della commissione H, dei Gruppi Operativi G.O./G.T.</p>
Educatori	<p>Collaborano con i docenti curricolari alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche; partecipano ai G.O./G.T.</p>
Collegio docenti	<p>Approva il P.A.I. d'Istituto; elabora nel P.T.O.F. un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale</p>

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto al supporto dell'azione didattica personalizzata: docenti di sostegno, insegnanti della classe, educatori, alfabetizzatori, volontari, collaboratori scolastici. Gli insegnanti di sostegno e gli educatori promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, in classe e/o in aule decentrate e, concorrono con gli altri docenti curricolari all'attuazione di attività laboratoriali (di interclasse) e corsi di recupero pomeridiani. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare l'intero percorso formativo/educativo, favorire la crescita della persona ed il suo successo formativo nel rispetto della sua individualità/identità.

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO E LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa, in modo particolare, riguardo alla lettura delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente,

per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia in quella di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, eventuali *focus group* per individuare bisogni e aspettative, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella stesura del PEI/ PDP/PSP.

PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI

Ogni anno i docenti curricolari e di sostegno hanno l'opportunità di partecipare a corsi di formazione interna e/o esterna sui temi dell'inclusione e sulle disabilità. Per dettagli sui corsi di formazione promossi in sede di Istituto si rimanda a quanto espresso in precedenza (PARTE 1 - FORMAZIONE DOCENTI). E' inoltre presente un referente d'Istituto per la formazione professionale docenti.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE AZIONI PREVISTE DAL PAI

Azioni previste	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio	Modalità di monitoraggio
Revisione e aggiornamento della modulistica BES/DSA	Semplificazione e condivisione delle procedure	Corretta esecuzione delle procedure	Raccolta della documentazione e formulazione tabelle riepilogative
Aggiornamento e Formazione sulla didattica inclusiva	Diffusione e applicazione di modalità didattiche e inclusive	Livello di partecipazione dei docenti	Applicazione delle modalità didattiche inclusive nelle classi
Incontri periodici con la Commissione Inclusione BES/DSA/H/NAI	Condivisione di buone prassi e aggiornamento in itinere	Messa a punto di azioni volte a migliorare la didattica inclusiva	Verbali della Commissione
n. 2 incontri del G.L.I.	Predisposizione e adeguamento del PAI	Numero dei partecipanti coinvolti e ruoli	Verbali del G.L.I. Approvazione del P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) e pubblicazione nel PTOF

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene in itinere monitorando punti di forza e criticità. Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e alla formazione per tutta la vita (*long life learning*). L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il "dovere" di ripensare l'azione didattica in relazione ai differenti stili educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Risulta altresì utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico. Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, in base a quanto programmato nei rispettivi PDP/PEI/PSP. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individuano modalità di verifica dei risultati.

INDICAZIONI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Per l'a.s. 2019/2020 si propone quanto segue:

- incremento di risorse umane da utilizzare nella realizzazione dei progetti di integrazione/ inclusione / personalizzazione degli apprendimenti;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità e possibilità di equiparazione fra organico di fatto e nuove certificazioni rammentando il particolare bacino d'utenza presente in Istituto per flussi migratori;
- proseguo del Progetto Pro-DSA per l'individualizzazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento, rivolto alle classi 1^ e 2^ della scuola primaria;
- predisposizione di una griglia di osservazione per la rilevazione degli alunni BES nella scuola dell'infanzia;
- formazione specifica sulla "Gestione delle crisi comportamentali a scuola" per il personale della scuola e predisposizione di un apposito protocollo;
- formazione specifica sugli alunni stranieri;
- rinforzo di percorsi di prima e seconda alfabetizzazione per la promozione del successo formativo per gli alunni stranieri;
- predisposizione di documentazione in lingua per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- attivazione di percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base per favorire la promozione del successo formativo per tutti gli alunni anche DSA e BES;
- incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi;
- assegnazione di fondi per l'acquisto di materiali specifici;
- proseguo del doposcuola specialistico per alunni DSA a cura dell'Ass.ne Oltremodo;
- attività pomeridiane extrascolastiche.